



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

RGIC80500Q: IST. COMPR. "GESUALDO BUFALINO"

Scuole associate al codice principale:

RGAA80500G: IST. COMPR. "GESUALDO BUFALINO"

RGAA80501L: S. MARIA GORETTI

RGAA80502N: CARLO COLLODI

RGAA80503P: MARIA MONTESSORI

RGAA80504Q: SENIA

RGAA80505R: S. ANTONIO NUOVA SEZIONE

RGAA80506T: CAMPO SPORTIVO

RGEE80501T: G. MAZZINI

RGEE80502V: COMISO CENTRALE

RGMM80501R: PEDALINO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 9	Territorio e capitale sociale
pag 20	Risorse economiche e materiali
pag 27	Risorse professionali



Esiti

pag 39	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 35	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 104	Inclusione e differenziazione
pag 114	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 116	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 122	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 135	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 153	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	430	134,5	111,7	95,2
Scuola primaria	485	420,1	381,8	367,8
Scuola secondaria di I grado	83	302,4	268,4	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	10	3,5	4,1	3,3
Scuola primaria	33	19,2	25,9	22,3
Scuola secondaria di I grado	4	12,5	19,0	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	6	5,2	4,6	8,9
Scuola secondaria di I grado	5	8,1	8,7	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	1,2%	0,7%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,7%	1,3%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,6%	1,1%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	14,9%	15,8%	4,6%	12,4%
Scuola primaria	29,5%	17,0%	5,4%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	15,6%	17,0%	5,2%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RGIC80500Q	91,94%		✓		
RGEE80501T 5 A	92,31%		✓		
RGEE80501T 5 B	69,23%				



			✓		
RGEE80502V 5 A	90,91%			✓	
RGEE80502V 5 B	95,45%			✓	
RGEE80502V 5 C	94,74%		✓		
RGEE80502V 5 D	93,75%		✓		
RGEE80502V 5 E	100,00%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RGIC80500Q	90,32%		✓		
RGMM80501R 3 A	93,33%		✓		
RGMM80501R 3 B	85,71%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;



- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;

- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RGIC80500Q	4,27%	95,73%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RGIC80500Q	11,94%	88,06%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

L'istituto comprende 8 plessi: 3 a Pedalino (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) e 5 a Comiso (4 Infanzia e 1 Primaria). La scuola dell'infanzia conta 430 alunni, 106 la primaria Mazzini di Pedalino, 379 la primaria di Comiso e 83 la secondaria di I grado. Gli studenti stranieri sono complessivamente il 21% mentre gli studenti che presentano disabilità o difficoltà di apprendimento sono il 6%. Nella scuola dell'Infanzia, in casi particolari, si propone la permanenza in terza sezione, al fine di dare la possibilità di consolidare i prerequisiti indispensabili per accedere alla scuola primaria. In altri casi si propone invece di accedere come anticipatori alla scuola primaria. Il Comune provvede allo scuolabus anche per i progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa e all'assistenza specialistica per gli alunni disabili. La scuola rappresenta per la comunità di Pedalino l'unico centro di aggregazione socio-culturale che coinvolge il territorio, pertanto le famiglie nutrono significative aspettative nei suoi confronti. Considerata l'incidenza degli studenti non italofoni, la scuola si prodiga per: promuovere l'integrazione linguistico-culturale per le numerose famiglie extracomunitarie; sostenere la genitorialità delle famiglie attraverso

Vincoli

Gli alunni appartengono prevalentemente a nuclei familiari il cui livello di istruzione è medio-basso, privi di stimoli culturali. La presenza di bambini anticipatori comporta gruppi con livelli di maturazione molto diversi, creando talvolta vincoli nella gestione delle attività, nell'organizzazione degli spazi e nel mantenimento di tempi educativi adeguati a tutti. L'intera istituzione scolastica, ad oggi, mantiene una presenza di studenti stranieri pari al 21%; ciò richiede il potenziamento di L2 al fine di garantire una costante e adeguata alfabetizzazione. La maggior parte degli alunni di cittadinanza non italiana frequentanti le scuole di Pedalino vive nelle campagne vicinarie e percorre il tragitto casa-scuola utilizzando lo scuolabus comunale. Talvolta, durante l'anno scolastico, per motivazioni varie il servizio scuolabus viene interrotto e di conseguenza risultano assenti a scuola. Risultano carenti gli interventi di facilitazione linguistica e di mediazione culturale in collaborazione con il Comune. Non vi sono mezzi pubblici per i collegamenti tra la frazione di Pedalino e il territorio circostante.



lo scambio e la partecipazione attiva;
proporre attività di inclusione e
percorsi di continuità; garantire
un'organizzazione efficace delle
risorse umane.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

La popolazione di Pedalino è dedita prevalentemente all'agricoltura, in parte ad attività artigianali e all'edilizia. Le principali risorse economiche derivano dalla coltivazione di agrumeti, uliveti e viti. La massiccia presenza di immigrati ha modificato il territorio, dando origine a una cultura eterogenea. La scuola si è pertanto attivata per costruire un incontro significativo tra culture diverse e per creare una società aperta e inclusiva, elaborando protocolli di accoglienza e realizzando percorsi di alfabetizzazione linguistica per stranieri. A Pedalino insistono due parchi giochi ed è presente un centro polifunzionale quale luogo di ritrovo e aggregazione giovanile. Il plesso "Comiso Centrale", ubicato nel centro storico, è una struttura antica adeguata ad uso scolastico. A Comiso sono presenti spazi ludici e ricreativi quali: centri sportivi e laboratoriali, gruppi scout, centri per diversamente abili. Inoltre, sono attivi dei doposcuola gestiti da parrocchie per le famiglie con difficoltà socio-economiche. Il Comune garantisce: il servizio di scuolabus in orario curricolare, su richiesta anche in orario extracurricolare e per le visite guidate sul territorio; la mensa nelle scuole dell'infanzia e nelle classi a tempo pieno; il servizio di assistenza per gli alunni D.A.; il servizio offerto

Vincoli

Pedalino, frazione di Comiso, non ha un patrimonio storico ed artistico rilevante, in quanto il suo nucleo abitativo ha origini recenti. Nota dolente risultano le comunicazioni con il territorio circostante, affidate esclusivamente ai mezzi privati, in quanto mancano la rete ferroviaria e le corse dei pullman di linea. Il territorio è povero di centri di aggregazione sociale e culturale, anzi l'ambiente sociale al di là dell'apparato formativo dell'istituto, è carente di stimoli culturali, perché privo delle strutture e dei supporti adeguati. L'Ente comunale non risponde tempestivamente alle richieste avanzate dalla scuola in merito a: interventi di manutenzione, interventi sulla sicurezza. Inoltre, da quest'anno scolastico, una classe di scuola primaria che usufruiva di n. 40 ore settimanali (tempo pieno) ha dovuto rimodulare l'orario scolastico settimanale a n. 29 ore, giacché l'ente locale non ha assicurato la refezione scolastica. La scuola dell'Infanzia non usufruisce del servizio scuolabus, poiché i mezzi non sono omologati alla fascia di età 3-6.



dall'equipe socio-psico-pedagogica.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	9	6,0	5,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	6	3,1	2,8	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	11,1%	38,2%	45,8%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	77,8%	94,4%	94,8%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	33,3%	52,2%	59,6%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	44,4%	78,1%	83,8%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	77,8%	7,9%	4,7%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	15	10,3	9,5	10,0
Di cui con collegamento a internet	4	9,2	8,4	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		23,3%	21,9%	27,8%
Coding e robotica	✓	60,0%	66,3%	62,4%
Cucina per attività didattiche		3,3%	7,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	50,0%	64,7%	73,5%
Fotografico		3,3%	5,0%	4,1%
Informatica		86,7%	91,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	23,3%	21,3%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		16,7%	14,7%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		10,0%	12,2%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		30,0%	36,5%	37,1%
Lingue	✓	46,7%	56,4%	44,2%
Multimediale	✓	80,0%	74,5%	65,9%
Musica	✓	73,3%	77,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		43,3%	45,6%	54,0%
Scienze	✓	76,7%	79,5%	74,6%



Altri tipi di laboratorio	✓	36,7%	36,3%	38,6%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		23,3%	21,9%	27,8%
Coding e robotica	✓	60,0%	66,3%	62,4%
Cucina per attività didattiche		3,3%	7,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	50,0%	64,7%	73,5%
Fotografico		3,3%	5,0%	4,1%
Informatica		86,7%	91,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	23,3%	21,3%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		16,7%	14,7%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		10,0%	12,2%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		30,0%	36,5%	37,1%
Lingue	✓	46,7%	56,4%	44,2%
Multimediale	✓	80,0%	74,5%	65,9%
Musica	✓	73,3%	77,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		43,3%	45,6%	54,0%
Scienze	✓	76,7%	79,5%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	36,7%	36,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		100,0%	58,3%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	16,7%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	16,7%	20,8%

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		23,3%	21,9%	27,8%
Coding e robotica	✓	60,0%	66,3%	62,4%
Cucina per attività didattiche		3,3%	7,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	50,0%	64,7%	73,5%
Fotografico		3,3%	5,0%	4,1%
Informatica		86,7%	91,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	23,3%	21,3%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		16,7%	14,7%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		10,0%	12,2%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		30,0%	36,5%	37,1%
Lingue	✓	46,7%	56,4%	44,2%
Multimediale	✓	80,0%	74,5%	65,9%
Musica	✓	73,3%	77,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		43,3%	45,6%	54,0%
Scienze	✓	76,7%	79,5%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	36,7%	36,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		100,0%	58,3%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	16,7%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	16,7%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	93,1%	92,5%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		3,4%	2,0%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		3,4%	1,2%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		0,0%	1,4%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	1,0%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		0,0%	1,8%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Agorà		35,5%	25,6%	26,9%
Aula Concerti	✓	38,7%	28,4%	18,2%
Aula Magna	✓	77,4%	74,0%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	48,4%	61,9%	68,4%
Aula Proiezioni		29,0%	41,1%	38,0%



Biblioteca classica	✓	90,3%	83,3%	83,1%
Biblioteca informatizzata		22,6%	23,8%	27,1%
Cucina interna		6,5%	23,2%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	71,0%	55,6%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	87,1%	75,8%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		6,5%	5,0%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		3,2%	7,9%	31,9%
Spazio mensa	✓	54,8%	70,8%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		25,8%	30,4%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	58,1%	58,7%	63,6%
Teatro		25,8%	37,9%	29,9%
Altre strutture	✓	19,4%	23,8%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	2,3	2,0	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,5	1,4	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	36,7%	41,6%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		6,7%	5,0%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	40,0%	51,9%	49,6%
Palestra		93,3%	93,2%	95,1%



	✓			
Piscina		3,3%	2,0%	1,4%
Altre strutture sportive		26,7%	22,9%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	5,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	4,2			
PC e Tablet presenti nei laboratori	6,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,9			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,2			
Robot per il coding	4,2			
Stampanti o scanner 3D	0,1			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,6			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,1			
Dispositivi per le STEM	0,0			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-----------------------



Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	31,2%	36,2%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	12,7%	13,0%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola riceve finanziamenti dallo Stato per l'ampliamento dell'offerta formativa, per gli alunni d. a. e per la formazione del personale. La Regione eroga fondi per il funzionamento amministrativo e didattico generale. Le famiglie versano contributi per la partecipazione a viaggi e visite d'istruzione e per l'assicurazione. La scuola aderisce a tutti gli avvisi ministeriali per l'assegnazione dei fondi strutturali europei (FSE, FESR e PNRR). La scuola dell'Infanzia dispone di giochi e materiali didattici, adeguati all'età dei bambini e funzionali agli obiettivi educativi. Gli arredi e le attrezzature risultano complessivamente in buono stato, sicuri e conformi alle normative. L'impiego di materiali poveri e di recupero rappresenta una risorsa educativa significativa, favorendo creatività, esplorazione e sostenibilità. Tutti i plessi presentano una struttura adeguata. In particolare nel plesso centrale di Pedalino sono stati effettuati lavori di ecosostenibilità per il risparmio energetico, grazie ai fondi strutturali 2007-2013 e sono stati installati dal Comune pannelli fotovoltaici. La presenza di palestre, cortili e spazi verdi assicura uno stato di benessere. I plessi sono dotati di laboratori multimediali fisici e mobili, di strumenti tecnologici per l'innovazione didattica e

Vincoli

Malgrado la presenza di fondi provenienti da UE, enti locali e privati, le famiglie partecipano in modo volontario all'acquisto di materiale vario per le scuole dell'infanzia e primaria. Le certificazioni relative alla sicurezza degli edifici rilasciate parzialmente e l'adeguamento delle barriere architettoniche realizzato solo in parte, malgrado le continue sollecitazioni all'ente competente, rappresentano un limite. La presenza di palestre, cortili e spazi verdi rappresenta un'opportunità che a volte viene limitata dal non tempestivo intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria dell'ente preposto. Purtroppo, a causa di furti, gran parte dei plessi è stata privata di strumenti tecnologici (PC, Tablet, LIM, Monitor Touch). Il plesso di "Comiso Centrale" essendo ubicato nel centro storico è carente di parcheggi. Inoltre, nelle giornate di pioggia a causa della particolarità della rete viaria, insistente sulla morfologia del territorio, si viene a creare, proprio lungo la strada attigua alla scuola, una concentrazione di acqua che diventa causa di disagio e forte pericolo. Sia il plesso "Comiso Centrale" sia alcuni plessi della Scuola dell'Infanzia non sono dotati di palestra coperta né di un ambiente adeguato alla refezione scolastica, pertanto gli alunni sono



amministrativa, di accesso ad Internet tramite reti, cablate e wireless.

costretti a consumare il proprio pasto all'interno della propria aula.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	89%	88%	90%
Incarico nominale		0%	2%	2%
Incarico di reggenza		9%	5%	8%
Incarico di presidenza		2%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	1,2%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		3,2%	5,0%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		9,7%	12,3%	13,0%
Più di 5 anni	✓	87,1%	81,6%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		16,1%	16,6%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		29,0%	20,6%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		9,7%	17,0%	16,2%
Più di 5 anni	✓	45,2%	45,7%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola RGIC80500Q		Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	43	79,6%	77,0%	76,7%	73,2%
A tempo determinato	11	20,4%	23,0%	23,3%	26,8%
Totale	54	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola RGIC80500Q		Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	58	63,0%	72,0%	78,3%	66,0%
A tempo determinato	34	37,0%	28,0%	21,7%	34,0%
Totale	92	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola RGIC80500Q		Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	23	76,7%	82,6%	78,8%	67,3%
A tempo determinato	7	23,3%	17,4%	21,2%	32,7%
Totale	30	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	0,8%	0,8%	2,6%
35-44 anni	4,9%	6,7%	6,0%	12,6%
45-54 anni	41,5%	38,2%	36,1%	36,7%
55 anni e più	53,7%	54,2%	57,1%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	2,0%	1,2%	2,1%	6,1%
35-44 anni	5,9%	8,8%	8,8%	13,8%
45-54 anni	49,0%	36,2%	35,4%	36,7%
55 anni e più	43,1%	53,8%	53,7%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	15,0%	6,1%	5,7%	8,4%
35-44 anni	15,0%	17,4%	18,8%	21,7%
45-54 anni	40,0%	37,5%	34,2%	34,2%
55 anni e più	30,0%	39,0%	41,4%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	7,0%	6,3%	11,2%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	18,6%	14,4%	13,2%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	14,0%	15,8%	12,4%	12,5%
Più di 5 anni	60,5%	63,5%	63,3%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	15,6%	7,2%	10,9%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	15,6%	11,8%	12,1%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	13,3%	11,4%	10,4%	11,6%
Più di 5 anni	55,6%	69,7%	66,6%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	7,3%	10,9%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	35,7%	12,4%	14,7%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	21,4%	15,2%	14,7%	14,7%
Più di 5 anni	42,9%	65,2%	59,7%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	45	25,8	34,7	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	7	6,9	6,4	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	86,2%	92,4%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	31,0%	25,5%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		27,6%	12,0%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	89,7%	86,5%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		41,4%	45,1%	37,9%

I riferimenti sono percentuali.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	86,2%	48,4%	56,0%
Atelierista		0,0%	0,2%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		3,4%	11,4%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	48,3%	61,3%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		10,3%	15,8%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		6,9%	16,0%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		13,8%	23,0%	47,5%
Esperto esterno di informatica	✓	37,9%	27,4%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	34,5%	37,2%	60,6%
Mediatore culturale	✓	20,7%	9,8%	39,1%
Nutrizionista		3,4%	7,7%	10,2%
Pedagogista	✓	72,4%	32,4%	21,7%
Pediatra		0,0%	5,7%	5,0%
Psicologo	✓	86,2%	58,0%	77,4%
Altra figura professionale		41,4%	33,0%	29,6%



I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	89,7%	90,4%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		6,9%	6,1%	9,8%
Assistente amministrativo		3,4%	3,5%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	1,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		6,9%	4,1%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		27,6%	26,8%	25,1%
Più di 5 anni	✓	65,5%	67,8%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		35,5%	22,1%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		25,8%	14,9%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		3,2%	17,6%	18,6%



Più di 5 anni	✓	35,5%	45,4%	40,6%
---------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RGIC80500Q		Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	4,8%	15,3%	14,3%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	3	14,3%	13,9%	13,3%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	4	19,0%	17,5%	15,8%	14,2%
Più di 5 anni	13	61,9%	53,3%	56,6%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RGIC80500Q		Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		20,0%	10,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0%	3,3%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0%	13,3%	18,6%
Più di 5 anni	0		80,0%	73,3%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RGIC80500Q		Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	15,2%	14,6%	13,5%



Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	13,9%	15,0%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	2	33,3%	11,9%	11,4%	12,6%
Più di 5 anni	4	66,7%	58,9%	59,0%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'istituto ha in organico 142 docenti, 8 AA, un DSGA, 25 CS; il dirigente scolastico è titolare da più di un decennio. Tutto il personale manifesta soddisfazione con la continuità del servizio; negli ultimi anni sono stati pochi i trasferimenti e molti docenti lavorano stabilmente nell'istituto da oltre 10 anni. Il personale è coinvolto negli incarichi, condividendo la "vision" e la "mission" dichiarate nel PTOF. Lo stile dirigenziale è improntato ad una leadership diffusa e condivisa, infatti lo staff partecipa attivamente a tutte le fasi progettuali e operative. Molti docenti curriculari hanno seguito corsi di formazione sull'inclusione, per migliorare la conoscenza dei documenti e la gestione degli alunni in classe; altri si sono dedicati a robotica didattica, thinking making, coding per lo sviluppo del pensiero computazionale. Diversi docenti sono in possesso di certificazioni informatiche e linguistiche. Alcuni docenti sono impiegati nei percorsi di L2 per alfabetizzare gli alunni stranieri e per le attività alternative alla IRC. Il Team per l'Innovazione in collaborazione con le FF.SS. Area 1 hanno permesso lo sviluppo delle competenze digitali sia degli alunni che del personale. Sono presenti competenze professionali tali da garantire l'avvio di percorsi sistematici di potenziamento delle

Vincoli

Il rapporto scuola famiglia rischia di essere troppo confidenziale al punto da interferire, talvolta, sulla professionalità docente soprattutto a livello di scuola dell'infanzia e primaria a Pedalino. La presenza di n. 8 plessi distaccati non consente spesso di utilizzare le competenze disponibili in modo equo, creando disomogeneità nei plessi. Risultano mancanti alcune figure professionali necessarie a garantire pari opportunità agli alunni: mediatori culturali e linguistici per gli alunni stranieri, educatori per gli alunni con particolari disturbi del comportamento, presenza costante dell'equipe psicopedagogica per la gestione di complesse dinamiche relazionali all'interno della classe. Si rileva la presenza cospicua di insegnanti di sostegno, non tutti però in possesso di titolo e delle necessarie competenze per gestire i casi complessi presenti nelle classi/sezioni.



eccellenze (giochi matematici, campionati sportivi, gare, concorsi musicali e di poesia, ecc.) che garantiscono opportunità formative elevate.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

La scuola monitora in modo sistematico i comportamenti dei bambini tramite osservazioni strutturate e non strutturate, documentazione del lavoro svolto e confronto collegiale tra insegnanti. Queste pratiche permettono di rilevare in che misura i bambini manifestano progressivi avvicinamenti ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali, evidenziando la crescita nelle diverse dimensioni: identità, autonomia, competenze cognitive, comunicative, relazionali e motorie. Il team docente valorizza l'osservazione come strumento privilegiato per comprendere lo sviluppo globale di ciascun bambino, adottando un approccio inclusivo e personalizzato. Vengono predisposti ambienti di apprendimento ricchi e stimolanti, in cui il gioco, l'esplorazione e l'esperienza diretta favoriscono il successo formativo. Quando emergono segnali di difficoltà, la scuola attiva tempestivamente interventi mirati: colloqui con le famiglie, adattamenti metodologici, percorsi personalizzati e, se necessario, il coinvolgimento di figure specialistiche (psicopedagoga, servizi territoriali) per un'analisi più approfondita e condivisa. La collaborazione scuola-famiglia è costante e orientata al benessere del bambino.

Punti di debolezza

Nonostante le pratiche di osservazione siano diffuse, possono risultare eterogenee tra le diverse sezioni, con differenze nei criteri, negli strumenti e nella documentazione utilizzata. Questo può rendere meno omogenea la lettura dei progressi verso i traguardi delle Indicazioni Nazionali. Il tempo destinato alla riflessione collegiale e alla condivisione delle osservazioni non sempre è sufficiente a garantire un monitoraggio continuo e approfondito dello sviluppo globale di ogni bambino. In alcuni casi, la personalizzazione dei percorsi richiede risorse aggiuntive (organizzative, professionali, di compresenza) non sempre disponibili. Anche il coinvolgimento delle famiglie può risultare disomogeneo: non tutti i genitori partecipano con la stessa continuità ai momenti di confronto, rendendo più complesso costruire una piena alleanza educativa. L'attivazione dei servizi specialistici esterni, quando necessaria, può essere rallentata da tempi burocratici e da disponibilità non immediate, limitando la tempestività degli interventi.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola RGIC80500Q	100,0%	98,9%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di RAGUSA	99,0%	99,3%	99,5%	99,7%	99,8%
SICILIA	99,5%	99,7%	99,8%	99,9%	99,9%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola RGIC80500Q	100,0%	93,8%
Riferimenti		
Provincia di RAGUSA	97,1%	97,5%
SICILIA	98,8%	98,9%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola RGIC80500Q	26,9%	38,5%	26,9%	3,8%	3,8%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di RAGUSA	20,0%	27,4%	24,3%	17,4%	5,2%	5,7%
SICILIA	14,1%	25,0%	25,9%	19,8%	7,1%	8,1%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RGIC80500Q	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	0	1	1	1
Percentuale	2,0%	0,0%	0,8%	1,0%	0,8%
Riferimenti					
Provincia di RAGUSA	0,8%	0,2%	0,2%	0,1%	0,2%
SICILIA	0,5%	0,3%	0,2%	0,2%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RGIC80500Q	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di RAGUSA	0,3%	0,3%	0,4%
SICILIA	0,3%	0,2%	0,2%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RGIC80500Q	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	5	2	0	0	1
Percentuale	5,2%	2,2%	0,0%	0,0%	0,8%
Riferimenti					
Provincia di RAGUSA	3,4%	2,0%	2,3%	2,2%	1,5%
SICILIA	3,0%	2,7%	2,3%	2,1%	1,6%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RGIC80500Q	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	2
Percentuale	0,0%	0,0%	6,9%
Riferimenti			
Provincia di RAGUSA	1,9%	1,3%	1,1%
SICILIA	2,0%	1,8%	1,1%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RGIC80500Q	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	5	2	4	4	0
Percentuale	5,2%	2,2%	3,2%	4,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di RAGUSA	3,9%	2,7%	2,5%	2,6%	2,0%
SICILIA	3,5%	2,7%	2,4%	2,2%	1,7%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RGIC80500Q	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	3	0
Percentuale	0,0%	8,6%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di RAGUSA	2,5%	2,0%	2,6%
SICILIA	2,3%	2,2%	1,9%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Si registrano ottime percentuali di successo formativo degli alunni, percentuali spesso superiori ai valori nazionali. I dati relativi all'interruzione di frequenza in corso d'anno sono in linea con i dati nazionali nella maggior parte degli anni di corso anche se superiore in alcuni. I dati relativi ai trasferimenti in entrata sono generalmente in linea con i dati nazionali, e in alcuni casi (prima classe della primaria e terza classe della secondaria) sono superiori.

Punti di debolezza

Si registra una criticità nella distribuzione dei voti di diploma, caratterizzata da una eccessiva concentrazione di esiti nella fascia di sufficienza (voto 6: 26,9% vs 13,9% Italia; voto 7: 38,5% vs 27,4% Italia), e una scarsa rappresentazione dell'eccellenza (fascia 9-Lode: 7,6% vs 30,6% Italia). I dati relativi agli alunni trasferiti in uscita in corso d'anno sono di poco superiori ai riferimenti nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione



La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se è superiore in alcuni. La percentuale di trasferimenti in uscita è di poco superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, in alcuni casi superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7-8) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (9-10-lode) è inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			58.20	59.90	60.70
Scuola primaria - classi seconde	43,5	n.d.	↓	↓	↓
Plesso RGEE80501T	2,4	n.d.			
Plesso RGEE80501T - Sezione 2A	2,4	n.d.	↓	↓	↓
Plesso RGEE80502V	54,0	n.d.			
Plesso RGEE80502V - Sezione 2A	62,1	n.d.	↑	↔	↑
Plesso RGEE80502V - Sezione 2B	62,0	n.d.	↑	↔	↑
Plesso RGEE80502V - Sezione 2C	50,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso RGEE80502V - Sezione 2D	42,0	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			50.70	52.00	55.80
Scuola primaria - classi seconde	37,5	n.d.	↓	↓	↓
Plesso RGEE80501T	56,7	n.d.			



Plesso RGEE80501T - Sezione 2A	56,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RGEE80502V	33,0	n.d.			
Plesso RGEE80502V - Sezione 2A	58,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RGEE80502V - Sezione 2B	56,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RGEE80502V - Sezione 2C	4,3	n.d.	↓	↓	↓
Plesso RGEE80502V - Sezione 2D	14,0	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					56.50	57.50	61.50
Scuola primaria - classi quinte	51,8	91,9	-9,4	90,3	↓	↓	↓
Plesso RGEE80501T	57,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RGEE80501T - Sezione 5A	58,0	92,3	0,0	92,3	↔	↔	↓
Plesso RGEE80501T - Sezione 5B	57,7	69,2	-3,8	76,9	↔	↔	↓
Plesso RGEE80502V	50,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RGEE80502V - Sezione 5A	61,8	90,9	-1,6	86,4	↑	↑	↔
Plesso RGEE80502V - Sezione 5B	53,7	95,4	-9,4	90,9	↔	↓	↓
Plesso RGEE80502V - Sezione 5C	47,3	94,7	-11,0	94,7	↓	↓	↓
Plesso RGEE80502V - Sezione 5D	43,4	93,8	-17,8	93,8	↓	↓	↓
Plesso RGEE80502V - Sezione 5E	43,0	100,0	-18,4	94,7	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					51.10	51.40	55.50
Scuola primaria - classi quinte	50,2	91,9	-5,2	87,9	↔	↔	↓
Plesso RGEE80501T	58,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RGEE80501T - Sezione 5A	55,4	92,3	1,5	92,3	↑	↑	↔
Plesso RGEE80501T - Sezione 5B	62,3	69,2	6,8	69,2	↑	↑	↑
Plesso RGEE80502V	48,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RGEE80502V - Sezione 5A	63,3	90,9	4,1	86,4	↑	↑	↑
Plesso RGEE80502V - Sezione 5B	55,0	95,4	-2,9	86,4	↑	↑	↔
Plesso RGEE80502V - Sezione 5C	38,2	94,7	-15,9	89,5	↓	↓	↓
Plesso RGEE80502V - Sezione 5D	29,2	93,8	-26,7	93,8	↓	↓	↓
Plesso RGEE80502V - Sezione 5E	50,9	100,0	-5,1	94,7	↔	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					69.50	70.50	77.00
Scuola primaria - classi quinte	57,0	91,9	n.d.	88,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RGEE80501T	65,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RGEE80501T - Sezione 5A	72,5	92,3	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RGEE80501T - Sezione 5B	57,4	69,2	n.d.	76,9	n.d.	n.d.	n.d.



Plesso RGEE80502V	54,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RGEE80502V - Sezione 5A	72,8	90,9	n.d.	90,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RGEE80502V - Sezione 5B	61,7	95,4	n.d.	72,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RGEE80502V - Sezione 5C	57,1	94,7	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RGEE80502V - Sezione 5D	27,4	93,8	n.d.	93,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RGEE80502V - Sezione 5E	49,5	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					64.90	64.80	69.20
Scuola primaria - classi quinte	63,6	91,9	n.d.	88,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RGEE80501T	71,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RGEE80501T - Sezione 5A	74,7	92,3	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RGEE80501T - Sezione 5B	67,9	69,2	n.d.	76,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RGEE80502V	61,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RGEE80502V - Sezione 5A	67,8	90,9	n.d.	90,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RGEE80502V - Sezione 5B	70,7	95,4	n.d.	72,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RGEE80502V - Sezione 5C	57,3	94,7	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RGEE80502V - Sezione 5D	49,2	93,8	n.d.	93,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RGEE80502V - Sezione 5E	61,5	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI



nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					182.60	184.30	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	172,0	90,3	-16,8	96,6	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					178.70	180.60	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	176,8	90,3	-13,9	96,6	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					194.60	196.70	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	181,3	90,3	-28,7	96,6	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					200.20	201.60	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	173,1	90,3	-37,5	96,6	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
 (2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso RGEE80501T - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso RGEE80501T - Sezione 5B	10,0%	90,0%
Plesso RGEE80502V - Sezione 5A	10,0%	90,0%
Plesso RGEE80502V - Sezione 5B	6,2%	93,8%
Plesso RGEE80502V - Sezione 5C	16,7%	83,3%
Plesso RGEE80502V - Sezione 5D	26,7%	73,3%
Plesso RGEE80502V - Sezione 5E	15,8%	84,2%
Situazione della scuola RGIC80500Q	12,7%	87,3%
Riferimenti		
Sicilia	12,8%	87,2%
Sud e Isole	13,1%	86,9%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte	
Inglese Listening	



	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso RGEE80501T - Sezione 5A	16,7%	83,3%
Plesso RGEE80501T - Sezione 5B	30,0%	70,0%
Plesso RGEE80502V - Sezione 5A	10,0%	90,0%
Plesso RGEE80502V - Sezione 5B	18,8%	81,2%
Plesso RGEE80502V - Sezione 5C	44,4%	55,6%
Plesso RGEE80502V - Sezione 5D	80,0%	20,0%
Plesso RGEE80502V - Sezione 5E	47,4%	52,6%
Situazione della scuola RGIC80500Q	35,4%	64,6%
Riferimenti		
Sicilia	23,7%	76,3%
Sud e Isole	22,4%	77,6%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RGMM80501R - Sezione 3A	20,0%	33,3%	33,3%	6,7%	6,7%
Plesso RGMM80501R - Sezione 3B	46,2%	30,8%	15,4%	7,7%	n.d.
Situazione della scuola RGIC80500Q	32,1%	32,1%	25,0%	7,1%	3,6%
Riferimenti					
Sicilia	23,8%	29,5%	27,4%	14,4%	4,9%
Sud e Isole	21,9%	29,5%	28,5%	14,9%	5,2%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					



	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RGMM80501R - Sezione 3A	33,3%	40,0%	6,7%	6,7%	13,3%
Plesso RGMM80501R - Sezione 3B	46,2%	7,7%	38,5%	7,7%	n.d.
Situazione della scuola RGIC80500Q	39,3%	25,0%	21,4%	7,1%	7,1%
Riferimenti					
Sicilia	34,4%	27,6%	21,4%	10,4%	6,2%
Sud e Isole	32,0%	28,0%	22,4%	11,1%	6,5%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso RGMM80501R - Sezione 3A	26,7%	33,3%	40,0%
Plesso RGMM80501R - Sezione 3B	7,7%	46,2%	46,2%
Situazione della scuola RGIC80500Q	17,9%	39,3%	42,9%
Riferimenti			
Sicilia	8,0%	21,3%	70,7%
Sud e Isole	7,2%	20,7%	72,1%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso RGMM80501R - Sezione 3A	13,3%	60,0%	26,7%
Plesso RGMM80501R - Sezione 3B	n.d.	76,9%	23,1%
Situazione della scuola RGIC80500Q	7,1%	67,9%	25,0%
Riferimenti			
Sicilia	8,6%	42,8%	48,6%
Sud e Isole	7,6%	42,0%	50,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%



I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RGEE80501T - Sezione 2A	15	0	0	0	0
Plesso RGEE80502V - Sezione 2A	2	6	4	0	4
Plesso RGEE80502V - Sezione 2B	1	3	4	3	2
Plesso RGEE80502V - Sezione 2C	5	7	1	0	2
Plesso RGEE80502V - Sezione 2D	8	4	1	0	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RGIC80500Q	41,9%	27,0%	13,5%	4,0%	13,5%
Sicilia	29,9%	17,3%	16,5%	10,7%	25,6%
Sud e Isole	26,6%	17,8%	18,0%	9,7%	27,9%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RGEE80501T - Sezione 2A	2	5	1	4	3
Plesso RGEE80502V - Sezione 2A	4	1	3	3	5
Plesso RGEE80502V - Sezione 2B	3	2	4	1	5
Plesso RGEE80502V - Sezione 2C	16	0	0	0	0
Plesso RGEE80502V - Sezione 2D	16	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RGIC80500Q	52,6%	10,3%	10,3%	10,3%	16,7%
Sicilia	38,2%	14,0%	14,9%	9,7%	23,2%



Sud e Isole	36,0%	14,6%	14,8%	9,4%	25,2%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RGEE80501T - Sezione 5A	2	3	5	2	0
Plesso RGEE80501T - Sezione 5B	3	2	2	2	1
Plesso RGEE80502V - Sezione 5A	4	4	3	2	6
Plesso RGEE80502V - Sezione 5B	7	3	4	2	4
Plesso RGEE80502V - Sezione 5C	11	1	2	2	2
Plesso RGEE80502V - Sezione 5D	7	6	1	1	0
Plesso RGEE80502V - Sezione 5E	11	3	3	0	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RGIC80500Q	40,2%	19,6%	17,9%	9,8%	12,5%
Sicilia	32,4%	15,7%	15,5%	15,0%	21,4%
Sud e Isole	30,5%	16,6%	14,4%	15,5%	22,9%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RGEE80501T - Sezione 5A	2	3	4	2	1
Plesso RGEE80501T - Sezione 5B	1	2	2	0	4
Plesso RGEE80502V - Sezione 5A	4	2	2	2	9
Plesso RGEE80502V - Sezione 5B	7	2	0	5	5
Plesso RGEE80502V - Sezione 5C	12	2	0	2	1
Plesso RGEE80502V - Sezione 5D	12	2	0	1	0
Plesso RGEE80502V - Sezione 5E	7	4	2	1	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



Situazione della scuola RGIC80500Q	41,3%	15,6%	9,2%	11,9%	22,0%
Sicilia	37,9%	14,2%	11,8%	11,0%	25,1%
Sud e Isole	37,0%	15,4%	11,2%	11,3%	25,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RGIC80500Q	62,7%	37,3%	73,4%	26,6%
Sud e Isole	12,4%	87,6%	22,2%	77,8%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RGIC80500Q	10,8%	89,2%	27,0%	73,0%
Sud e Isole	17,4%	82,6%	25,8%	74,2%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RGIC80500Q	12,5%	87,5%	32,7%	67,3%
Sud e Isole	10,1%	89,9%	14,7%	85,3%



ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%
--------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RGIC80500Q	11,8%	88,2%	0,1%	99,9%
Sud e Isole	19,1%	80,9%	30,3%	69,7%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RGIC80500Q	2,4%	97,6%	0,2%	99,8%
Sud e Isole	5,9%	94,1%	4,7%	95,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola RGIC80500Q - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione SICILIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		



Situazione della scuola RGIC80500Q - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione SICILIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

I principali punti di forza riguardano la coerenza didattica nella Scuola Secondaria di Primo Grado e le performance in alcune abilità linguistiche. * Coerenza Didattica (Secondaria I Grado): l'istituto raggiunge in modo eccellente l'obiettivo di equità nella Scuola Secondaria. La variabilità tra le classi è estremamente bassa in tutte le discipline (e quasi nulla in Matematica: (0,1%) e Inglese Listening: (0,2%)), indicando un'offerta formativa omogenea e coordinata tra le sezioni. * Gestione dell'Eterogeneità (Secondaria I Grado): La variabilità dentro le classi è molto alta (es. Matematica: 99,9%, Italiano: 88,2%), superando i valori regionali e nazionali. Ciò dimostra l'efficacia delle metodologie didattiche nel rispondere alla diversità degli apprendimenti e nel promuovere la crescita individuale di ogni studente. * Performance in Inglese Reading (Primaria V): Il punteggio medio e la distribuzione degli alunni nei livelli A1/PRE-A1 sono in linea con le medie di Sicilia e Sud/Isole, confermando una competenza solida in quest'area. * Matematica nella Media (Secondaria I Grado e Effetto Scuola): I risultati medi in Matematica (Secondaria I Grado) sono vicini alle medie regionali. Inoltre, l'effetto scuola in Matematica (Primaria V) si colloca nella media regionale, suggerendo

Punti di debolezza

1. Punteggi Medi e Gap ESCS
Negativo: I risultati medi sono significativamente sotto le medie regionali, di Sud/Isole e nazionali in quasi tutte le rilevazioni (Primaria II e V, Secondaria I Grado). La differenza ESCS è negativa (fino a -16,8 in Italiano III Secondaria), segnalando che l'istituto ottiene performance inferiori rispetto al potenziale atteso per il suo background socio-culturale. 2. Concentrazione nei Livelli Più Bassi: La percentuale di alunni nel Livello 1 (il più basso) è criticamente alta, risultando decisamente superiore alle medie regionali e nazionali, specialmente in Matematica (39,3%) e Italiano (32,1%) in III Secondaria. 3. Grave Criticità in Inglese Listening: In V Primaria, la percentuale di studenti nel livello PRE-A1 (35,4%) è quasi il triplo della media nazionale, confermando una lacuna significativa nell'abilità di ascolto. In III Secondaria, solo il 25,0% raggiunge l'A2 in Listening (vs 69,7% Italia). 4. Disomogeneità Didattica Critica (Primaria II): Nella II Primaria, la variabilità tra le classi è estremamente alta (Italiano: 62,7%, Matematica: 73,4%), valore opposto all'obiettivo di equità. Questo è indice di una grave mancanza di coordinamento e standardizzazione tra le diverse sezioni della Primaria. 5. Effetto Scuola Negativo: L'effetto scuola in Italiano (V Primaria) si



un contributo didattico in linea con il contesto.

colloca sotto la media regionale, indicando che il contributo dell'Istituto nella disciplina è limitato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi dei risultati delle prove INVALSI colloca l'Istituto in una situazione di criticità generale, con punteggi medi che risultano decisamente inferiori rispetto alle medie regionali, di Sud/Isole e nazionali in quasi tutti i livelli e discipline. Una delle principali sfide è rappresentata dal divario rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile: in particolare in Italiano (V Primaria e III Secondaria) si registra un divario ESCS negativo, indicando che i risultati sono inferiori a quelli attesi per il contesto socioculturale degli studenti. Coerentemente, la percentuale di alunni collocati nel livello più basso è nettamente superiore alla media regionale e nazionale in discipline cruciali come Italiano (32,1%) e Matematica (39,3%) in III Secondaria, specialmente a fronte di una limitata presenza di studenti nei livelli di competenza più alti. Questo evidenzia una difficoltà nel garantire a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze di base e un effetto scuola negativo o leggermente negativo in Italiano (Primaria V). Tuttavia, l'Istituto presenta un punto di forza rilevante nell'organizzazione didattica interna: * Nella Scuola Secondaria di I Grado, si osserva una variabilità tra le classi decisamente inferiore ai riferimenti (Matematica: 0,1%), a fronte di un'alta variabilità dentro le classi. Questo dimostra un'eccellente equità e omogeneità dell'offerta formativa tra le sezioni (obiettivo: bassa variabilità tra classi, alta dentro le classi). * Al contrario, nella Scuola Primaria (classi seconde), la variabilità tra le classi è



superiore ai riferimenti (es. Italiano 62,7%), segnalando una disomogeneità didattica critica che deve essere corretta. In sintesi, la scuola necessita di un forte intervento per colmare il gap ESCS e innalzare i livelli di competenza di base, pur potendo far leva sull'efficacia del coordinamento didattico già esistente nel segmento della Scuola Secondaria.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.0	4,6%	15,7%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	28.6	23,9%	22,3%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	34.1	35,2%	30,2%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	33.3	36,3%	31,8%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.8	3,3%	15,6%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	23.4	20,6%	21,8%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38.7	36,8%	29,9%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	33.1	39,3%	32,7%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.2	5,6%	15,7%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	33.1	23,8%	23,0%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	29.8	35,1%	29,8%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	33.9	35,5%	31,5%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.6	4,7%	15,4%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	22.6	24,7%	22,6%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	42.7	34,8%	30,1%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	33.1	35,8%	32,0%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.2	3,8%	15,1%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.4	20,2%	20,6%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.7	37,2%	30,6%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	27.8	38,7%	33,7%	30,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.2	2,3%	14,9%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.0	16,8%	19,8%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38.7	32,7%	29,4%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	33.1	48,1%	35,9%	32,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.2	5,0%	16,1%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	33.1	24,9%	23,0%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	35.5	35,8%	30,2%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	28.2	34,3%	30,6%	28,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.2	3,5%	15,6%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	27.4	22,0%	21,5%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38.7	35,5%	29,9%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	30.6	39,0%	33,1%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

I punti di forza dimostrano un'efficacia generalizzata nel promuovere la maggior parte degli alunni al pieno possesso delle competenze chiave, con particolare eccellenza nelle aree scientifico-sociali. 1. Eccellenza Nelle Competenze STEM: La competenza in Matematica, Scienze, Tecnologie e Ingegneria (STEM) è il punto di forza principale. Solo l'1,6% degli studenti si ferma al Livello Iniziale (il dato più basso tra tutte le competenze), mentre oltre i tre quarti degli alunni (75,8%) raggiunge i livelli Intermedio e Avanzato, attestando l'efficacia del curriculum nelle aree logico-scientifiche. 2. Alta Padronanza Diffusa: L'Istituto mostra risultati molto positivi nelle competenze trasversali e sociali, con oltre il 71% degli alunni che raggiunge i livelli Intermedio o Avanzato in: - Competenza Personale, Sociale e Imparare a Imparare (71,8%). - Competenza Digitale (71,5%). - Competenza in Materia di Cittadinanza (71,8%). 3. Bassa Incidenza del Livello Iniziale: In tutte le otto competenze analizzate, la percentuale di studenti che si colloca nel Livello Iniziale è molto contenuta, sempre inferiore al 4,8%. Questo suggerisce un buon lavoro di inclusione e recupero che garantisce il raggiungimento almeno del Livello Base per la quasi totalità degli alunni. 4. Buona Performance in

Punti di debolezza

I punti di debolezza sono relativi e riguardano la maggiore difficoltà nel portare gli alunni oltre il Livello Base in alcune competenze specifiche, in particolare quelle linguistiche e imprenditoriali. 1. Maggiore Concentrazione nel Livello Base (Multilinguistica e Imprenditoriale): Si riscontra una debolezza relativa nella capacità di portare gli studenti oltre il livello base (Intermedio/Avanzato) nelle Competenze Multilinguistica e Imprenditoriale. Queste aree presentano la percentuale più alta di studenti nei livelli Basso (Iniziale + Base), pari al 36,3% in entrambi i casi. 2. Minore Raggiungimento del Livello Avanzato (Digitale e Imprenditoriale): Le competenze che mostrano la minor capacità di sviluppare l'eccellenza e l'autonomia avanzata sono la Competenza Digitale (27,8%) e la Competenza Imprenditoriale (28,2%). Il dato indica la necessità di intensificare le attività che promuovano la creatività e l'innovazione ai massimi livelli di padronanza. 3. Squilibrio tra Aree Disciplinari: L'Istituto è più efficace nel portare gli studenti oltre il livello Base nelle STEM (solo 22,6% nel Livello Base) che nella Competenza Multilinguistica (33,1% nel Livello Base). Questo squilibrio suggerisce che le metodologie utilizzate per lo sviluppo delle competenze linguistiche e imprenditoriali sono



Alfabetica Funzionale: La competenza Alfabetica Funzionale è ben sviluppata, con oltre i due terzi degli studenti (67,4%) che raggiungono i livelli Intermedio/Avanzato.

meno efficaci rispetto a quelle adottate per le aree scientifiche e sociali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RGIC80500Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			56,50	57,50	61,50
RGIC80500Q RGEE80501T - Sezione A	56,50	82%	↔	↔	↓
RGIC80500Q RGEE80501T - Sezione B	54,34	70%	↔	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RGIC80500Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			51,10	51,40	55,50
RGIC80500Q RGEE80501T A	56,89	82%	↑	↑	↑
RGIC80500Q RGEE80501T B	63,51	60%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I



ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola RGIC80500Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			182,60	184,60	193,20
RGIC80500Q RGEE80501T A	172,63	92%	↓	↓	↓
RGIC80500Q RGEE80501T B	175,03	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola RGIC80500Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			178,70	180,60	194,90
RGIC80500Q RGEE80501T A	175,83	92%	↓	↓	↓
RGIC80500Q RGEE80501T B	180,63	100%	↑	↔	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola RGIC80500Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			200,20	201,60	215,40
RGIC80500Q RGEE80501T A	179,36	92%	↓	↓	↓
RGIC80500Q RGEE80501T B	176,31	100%	↓	↓	↓



Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola RGIC80500Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			194,70	196,70	215,70
RGIC80500Q RGEE80501T A	178,17	92%	↓	↓	↓
RGIC80500Q RGEE80501T B	164,73	100%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola RGIC80500Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			186,23	186,51	195,79
RGIC80500Q RGMM80501R A	200,71	67%	↑	↑	↑
RGIC80500Q RGMM80501R B	208,40	62%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola RGIC80500Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			181,32	182,40	195,89



RGIC80500Q RGMM80501R A	196	67%			
RGIC80500Q RGMM80501R B	204	62%			



Punti di forza

I punti di forza dimostrano l'efficacia dell'Istituto nel promuovere la crescita degli apprendimenti in Matematica nel ciclo Primario e nel preparare adeguatamente gli alunni per il ciclo Secondario di II Grado. 1. Eccellente Successo nel II Grado (Resilienza): Nonostante le debolezze riscontrate al termine del I Grado, gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado (coorte 2021) ottengono risultati INVALSI nel Biennio della Secondaria di II Grado (2023) nettamente superiori alla media regionale e nazionale sia in Italiano (es. Sezione B: 208,40 vs Italia: 195,79) che in Matematica (es. Sezione B: 204,00 vs Italia: 195,89). Questo indica che la scuola ha fornito a questa coorte una base solida che le ha permesso di eccellere nel percorso successivo (ottima efficacia a distanza). 2. Crescita Solida in Matematica (Ciclo Primario): La coorte analizzata mostra un'efficacia didattica consolidata in Matematica all'interno del ciclo Primario (Classi II 2020 -> Classi V 2023). Entrambe le sezioni si posizionano al di sopra dei riferimenti regionali e nazionali (es. Sezione B: 63,51% vs Sicilia: 51,10%; Italia: 55,50%), superando le aspettative territoriali nel consolidamento delle competenze matematiche.

Punti di debolezza

1. Mancato Consolidamento (Transizione Primaria -> Secondaria I Grado): La coorte in uscita dalla Primaria (2020) registra un deterioramento dei risultati al termine del terzo anno della Secondaria di I Grado (2023). I punteggi in Italiano (es. Sez. A: 172,63) sono significativamente al di sotto della media regionale (182,60), e i risultati in Matematica (es. Sez. A: 175,83) e Inglese (es. Inglese Listening Sez. A: 179,36 vs Sicilia: 200,20) mostrano un ampio divario negativo. Ciò segnala che il curriculum del I Grado non è sufficientemente efficace nel sostenere e innalzare le competenze degli alunni provenienti dalla scuola primaria. 2. Crescita Inconsistente e Disomogenea in Italiano: La crescita delle competenze in Italiano nel ciclo Primario non è uniforme tra le classi (Sezione B al di sotto del riferimento regionale). Inoltre, la performance in Italiano nella transizione alla Secondaria di I Grado rimane insufficiente, con punteggi longitudinali al di sotto dei riferimenti in entrambe le sezioni, indicando una lacuna persistente nel consolidamento della competenza alfabetica. 3. Grave Deficit in Inglese (Transizione Primaria -> Secondaria I Grado): Le prove di Inglese Listening e Reading al termine del I Grado (coorte 2020) evidenziano un forte deficit, con punteggi ampiamente



inferiori ai riferimenti territoriali, confermando che la debolezza linguistica, già riscontrata nelle analisi precedenti, non viene corretta nel I Grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria nel passaggio alla secondaria di I grado dopo tre anni ottiene risultati inferiori nelle prove INVALSI, ma le classi della secondaria di I grado dopo due anni dal passaggio alla scuola secondaria di II grado ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali e nazionali.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

La scuola promuove il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un clima accogliente, relazioni positive e una gestione costruttiva dei conflitti. Gli ambienti di apprendimento sono curati, sicuri e accessibili, mentre progetti dedicati alla salute, attività motorie e iniziative di prevenzione favoriscono uno stile di vita sano. L'osservazione continua, l'ascolto e il supporto di figure specialistiche contribuiscono al benessere emotivo. Metodologie attive, compiti autentici, personalizzazione e valutazione formativa permettono a ciascuno di apprendere secondo i propri ritmi. Il coinvolgimento degli studenti è favorito da momenti di partecipazione, incarichi di responsabilità, laboratori e attività co-progettate. L'inclusione è garantita tramite piani personalizzati, strumenti compensativi e dispensativi, progetti interdisciplinari e cura condivisa degli spazi, che rafforza il senso di appartenenza. Nella Scuola dell'Infanzia il coinvolgimento avviene attraverso routine riconoscibili, giochi simbolici e motori, conversazioni guidate e laboratori esperienziali. Piccoli incarichi e un'osservazione sistematica permettono percorsi inclusivi e rispettosi dei bisogni di ciascun bambino. La collaborazione con le famiglie contribuisce a

Punti di debolezza

Sebbene gli ambienti siano curati, gli spazi disponibili non sempre permettono di realizzare in modo ottimale attività laboratoriali e percorsi diversificati. Le pratiche di osservazione e monitoraggio del benessere emotivo, pur diffuse, risultano talvolta poco sistematiche e non formalizzate in procedure condivise. L'utilizzo delle metodologie attive e cooperative non è uniforme tra le classi e ciò determina differenze nelle opportunità di apprendimento. Il coinvolgimento degli studenti nella vita scolastica è positivo ma la partecipazione non è sempre costante e coinvolge in misura maggiore gli alunni più motivati. Nella Scuola dell'Infanzia alcune pratiche, come la documentazione delle esperienze, non sono ancora omogenee. La collaborazione con le famiglie, seppur attiva, presenta livelli di partecipazione differenti che talvolta rendono complessa la continuità del dialogo educativo.



costruire un clima educativo
favorevole al benessere di tutti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	89,8%	88,6%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		16,3%	25,2%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	81,6%	73,8%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	69,4%	74,8%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		14,3%	11,6%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	96,8%	94,9%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		32,3%	43,4%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	100,0%	91,8%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	100,0%	96,7%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	90,3%	92,6%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	45,2%	28,3%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		3,2%	7,6%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	96,6%	95,6%	91,6%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		31,0%	43,9%	51,9%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline	✓	96,6%	91,4%	88,4%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	96,6%	98,5%	96,4%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	86,2%	92,9%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	44,8%	26,3%	25,5%
Altri aspetti del curriculum		3,4%	7,4%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	91,8%	91,1%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	57,1%	52,7%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	69,4%	66,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,6%	71,3%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	89,8%	80,3%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	51,0%	47,7%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	61,2%	57,1%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		49,0%	43,4%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	65,3%	56,7%	69,6%



Altri aspetti della progettazione didattica		10,2%	10,4%	8,6%
---	--	-------	-------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	96,8%	93,9%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	87,1%	82,2%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	96,8%	80,0%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	87,1%	80,4%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	93,5%	84,3%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	97,5%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	83,9%	86,5%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	87,1%	85,9%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	54,8%	53,8%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	83,9%	79,8%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,7%	9,6%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	93,1%	93,3%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	86,2%	82,6%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	86,2%	71,6%	64,5%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	100,0%	94,3%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	93,1%	83,4%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	96,8%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	93,1%	89,1%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	93,1%	88,2%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		48,3%	48,5%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	89,7%	84,7%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		10,3%	8,8%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele		9,7%	14,3%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	87,1%	82,6%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	64,5%	66,7%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	71,0%	75,5%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		3,4%	7,8%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	96,6%	89,7%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	69,0%	65,3%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	72,4%	75,4%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il curricolo, definito secondo le indicazioni ministeriali, è stato elaborato in risposta alle necessità formative degli alunni e tenendo conto del contesto territoriale in cui opera la scuola. Gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze sono delineati in modo preciso e chiaro, secondo la scansione temporale individuata nelle indicazioni ministeriali e in verticale, per tutti e tre gli ordini di scuola.

L'ampliamento dell'offerta formativa si basa su attività didattiche e progettuali connesse con il curricolo e rispondenti alle nuove sfide dell'Agenda 2030 e del PNRR. La progettazione didattica parte dal curricolo d'istituto e viene elaborata nella scuola dell'infanzia per campi di esperienza, mentre nella scuola primaria e secondaria di primo grado per discipline. Nella scuola dell'infanzia la progettazione avviene bimestralmente e in modo collegiale. Essa definisce temi, obiettivi, attività, metodologie e valutazione. Si basa sui bisogni e le potenzialità dei bambini, strutturando l'ambiente in spazi, tempi, routine e attività che favoriscono il loro apprendimento in modo coerente. Nella scuola primaria la progettazione è settimanale, flessibile e per classi parallele; questo consente un continuo confronto tra i docenti per

Punti di debolezza

Il nostro Istituto è costituito da numerosi plessi, distribuiti su un ampio territorio; la distanza non sempre favorisce un raccordo e un confronto costante tra sezioni/classi parallele; si registra, tuttavia, un miglioramento grazie all'utilizzo del digitale. I docenti progettano per competenze e utilizzano strumenti specifici di valutazione; tuttavia si rileva ancora una certa difficoltà nella pianificazione di rubriche valutative comuni e nella loro applicazione. Si sta sperimentando l'uso di autobiografie cognitive e di altri strumenti di valutazione alternativi.



una eventuale rimodulazione del percorso. Nella scuola secondaria di primo grado la progettazione comune viene pianificata all'inizio dell'anno scolastico e verificata in itinere in sede di consiglio di classe o attraverso la condivisione in cloud. La scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave attraverso la progettazione e lo svolgimento di UdA che vengono svolte in riferimento ai nuclei tematici del curriculum di educazione civica e si concludono con la realizzazione, di "compiti autentici"; la valutazione per classi parallele si uniforma a criteri comuni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai



documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,6%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	96,8%	94,1%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,3%	81,8%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,2%	5,7%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	16,1%	16,2%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	96,6%	97,1%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	86,2%	84,5%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	4,8%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,3%	14,7%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale



Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,2%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	74,2%	71,1%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,5%	92,4%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	3,9%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	12,9%	10,0%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,2%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	86,2%	81,9%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		89,7%	93,7%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	3,4%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,3%	9,0%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		8,2%	20,3%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		18,4%	13,1%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne		49,0%	35,4%	53,5%



gestisce uno				
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini		40,8%	30,7%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	77,6%	59,3%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	65,3%	53,6%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		26,5%	29,4%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	77,6%	62,0%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		14,3%	16,2%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		26,5%	40,6%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		4,1%	3,0%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		42,9%	35,8%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	57,1%	41,9%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		14,3%	10,0%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		22,4%	10,6%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		38,8%	24,8%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	57,1%	43,0%	52,5%



Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		28,6%	19,2%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		2,0%	3,9%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		3,2%	10,0%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	1,2%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	83,9%	74,7%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	83,9%	82,9%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	45,2%	41,1%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		25,8%	35,6%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	74,2%	58,3%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		54,8%	32,0%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	45,2%	37,1%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	83,9%	73,7%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	87,1%	80,9%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		22,6%	14,9%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		6,5%	1,2%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	1,8%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		51,6%	45,8%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		9,7%	4,7%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	1,3%	2,0%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	93,9%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	100,0%	96,0%	94,1%
Interventi dei servizi sociali		82,8%	62,2%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	86,2%	81,4%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	100,0%	93,9%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		86,2%	60,5%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	86,2%	84,2%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	93,1%	89,2%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	96,6%	92,0%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	82,8%	69,2%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		69,0%	55,9%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		27,6%	22,8%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	1,3%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		17,2%	9,1%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		10,3%	11,0%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	75,9%	64,3%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		13,8%	9,9%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	91,8%	92,5%	95,3%



Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	85,7%	81,5%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	89,8%	87,8%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	91,8%	89,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	93,9%	92,0%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,9%	91,2%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	89,8%	85,2%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	83,7%	79,7%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	93,9%	91,6%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	89,8%	83,1%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	85,7%	80,2%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	49,0%	44,1%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	46,9%	46,4%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	22,4%	22,5%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	71,0%	79,8%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	87,1%	85,5%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	93,5%	90,2%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	93,5%	93,9%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	90,3%	94,5%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	100,0%	95,3%	95,5%



Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	100,0%	91,2%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	80,6%	85,9%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	93,5%	94,7%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	93,5%	87,6%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	87,1%	80,0%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	32,3%	35,3%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	29,0%	38,8%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	25,8%	20,6%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	58,6%	68,8%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	89,7%	85,2%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	89,7%	89,2%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	93,1%	94,5%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	89,7%	93,7%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	100,0%	94,5%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	100,0%	91,4%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	75,9%	85,9%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	89,7%	95,1%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	93,1%	88,6%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	86,2%	80,0%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del		31,0%	35,7%	33,0%



gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓			
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	27,6%	38,6%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	31,0%	21,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

L'articolazione dell'orario scolastico e delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli alunni; particolarmente apprezzata l'adozione della settimana corta nei tre ordini di scuola. Nei plessi della scuola dell'infanzia, l'ambiente di apprendimento è curato, accogliente e funzionale in base ai bisogni dei bambini e delle attività programmate. Gli alunni della scuola dell'infanzia effettuano il seguente orario: da lunedì a venerdì 40 ore settimanali (8.00-16.00).

L'organizzazione oraria prevede le seguenti attività di routine: - accoglienza al mattino; - registrazione delle presenze dei bambini; - presentazione delle attività programmate; - momenti per l'igiene personale; - pranzo; - attività laboratoriali. L'istituto possiede diversi laboratori fisici (1 di psicomotricità, 2 di informatica, 1 scientifico, 1 di arte, 2 musicali e 1 aula semi-immersiva) e n.2 laboratori mobili che permettono di realizzare le cosiddette "aule aumentate dalla tecnologia". Le classi sono tutte ampie e luminose, dotate di schermi touch e di PC. Alcune classi sono dotate di arredi modulari e colorati, che permettono una ristrutturazione dell'ambiente di apprendimento flessibile in grado di assecondare varie esigenze didattiche. E' sempre più in aumento l'utilizzo di metodologie didattiche

Punti di debolezza

La presenza di alunni diversamente abili, alunni stranieri e alunni con BES, richiederebbe: 1. l'intervento di mediatori culturali e di un'equipe socio-psico-pedagogica fin dall'inizio dell'anno scolastico, con cui potersi confrontare, soprattutto per i casi più problematici; 2. percorsi formativi di alfabetizzazione e di recupero/acquisizione delle competenze base, definiti in maniera strutturata, che invece vengono svolti soltanto in alcuni periodi dell'anno e grazie al reperimento di fondi dedicati. Si verificano episodi di abbandono o di frequenza irregolare; ma tutto ciò è dovuto alla presenza di parecchi alunni stranieri che nel corso dell'anno scolastico rientrano nei loro paesi di provenienza. Si rileva infine la mancanza di una presenza attiva e stabile, nel territorio della frazione, delle forze di polizia, sicurezza e vigilanza.



innovative quali cooperative learning, learning by doing, gamification, coding, debate e service learning. Le azioni che l'istituto mette in atto per promuovere le competenze civiche, il rispetto delle regole del vivere civile ed il senso della legalità sono efficaci, considerato che nei suoi ordini di scuola non si registrano particolari episodi di intolleranza o di difficoltà nelle relazioni. Tali azioni sono agganciate al Curricolo di Educazione Civica, alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e all'adesione al Progetto Unicef.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Per i vari plessi della scuola dell'infanzia, il giudizio sull'adeguatezza degli spazi e dei tempi è positivo rispetto alle esigenze educative e di apprendimento degli alunni. La scuola grazie alle dotazioni multimediali ha incentivato e migliorato le attività laboratoriali. I bambini effettuano



prevalentemente attività in grande gruppo per la difficoltà ad effettuare compresenze tra le colleghe di sezione. La scuola primaria e secondaria possiede diversi laboratori tutti allocati in spazi confortevoli, con dotazioni aggiornate e arredi modulari che creano ambienti di apprendimento innovativi. Le classi sono ampie e luminose, dotate di PC, di LIM e di schermi touch. Il successo formativo degli alunni viene perseguito attraverso l'uso di metodologie didattiche attive e partecipative e l'organizzazione di corsi di recupero e potenziamento. L'articolazione dell'orario risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le azioni messe in atto dalla scuola per promuovere le competenze civiche e il senso di responsabilità degli studenti appaiono efficaci. Molto positiva, infatti, è la dimensione relazionale, improntata al rispetto per tutti i componenti della comunità scolastica e alla solidarietà tra pari. Gli eventuali conflitti tra gli studenti sono circoscritti attraverso azioni interlocutorie e costruttive.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		4,1%	7,3%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		49,0%	44,8%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	55,1%	49,7%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti		85,7%	81,8%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	65,3%	60,9%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	53,1%	44,9%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		44,9%	43,3%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		8,2%	15,0%	11,9%
Altra azione per l'inclusione	✓	30,6%	26,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,2%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		54,8%	56,4%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		58,1%	60,2%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	100,0%	93,5%	91,8%



Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		77,4%	70,8%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		74,2%	57,6%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		71,0%	70,6%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		64,5%	56,4%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		22,6%	29,6%	30,6%
Altra azione per l'inclusione	✓	32,3%	31,0%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		51,7%	53,5%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		51,7%	60,9%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	100,0%	94,7%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	79,3%	70,2%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		79,3%	59,2%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	72,4%	71,2%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		72,4%	69,8%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		31,0%	31,1%	33,2%
Altra azione per l'inclusione	✓	34,5%	31,3%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione



La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		58,7%	64,1%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	71,7%	74,2%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	67,4%	73,2%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		37,0%	35,2%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	34,8%	31,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		67,7%	78,5%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	80,6%	88,3%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	96,8%	91,1%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		45,2%	49,5%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	29,0%	25,6%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		69,0%	79,9%	79,2%



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	86,2%	90,1%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	96,6%	92,8%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		51,7%	51,8%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	31,0%	25,2%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		4,3%	7,2%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		47,8%	50,5%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	26,1%	34,8%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		19,6%	21,1%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	60,9%	60,7%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		23,9%	37,0%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		32,6%	35,6%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	63,0%	51,7%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		56,5%	54,1%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		26,1%	30,5%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		39,1%	39,0%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	50,0%	44,6%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione	✓	21,7%	23,1%	20,2%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,4%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	80,6%	83,1%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	38,7%	50,1%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		6,5%	19,4%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	93,5%	91,9%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		54,8%	67,0%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	58,1%	70,7%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		48,4%	44,8%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		51,6%	59,9%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		54,8%	59,3%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		51,6%	53,2%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	71,0%	60,5%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione	✓	19,4%	21,0%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	79,3%	85,4%	86,4%



Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		41,4%	49,4%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		6,9%	18,4%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	93,1%	94,3%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	69,0%	70,3%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	72,4%	75,9%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	34,5%	33,1%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		58,6%	57,2%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		58,6%	62,2%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		51,7%	56,3%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	72,4%	61,6%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione	✓	20,7%	20,7%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				



Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	1,2%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	93,5%	88,4%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	54,8%	40,0%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		6,5%	7,3%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		48,4%	42,9%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		25,8%	19,6%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		41,9%	41,0%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		16,1%	19,2%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	45,2%	32,9%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	96,6%	93,3%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		58,6%	40,8%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		6,9%	10,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		65,5%	65,7%	77,1%



Individuazione di docenti tutor		34,5%	37,1%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		41,4%	52,0%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		20,7%	23,2%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	44,8%	35,8%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	RGIC80500Q	RAGUSA	SICILIA	nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	2,2%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	73,3%	76,9%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	60,0%	36,5%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	66,7%	55,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	83,3%	72,2%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		16,7%	22,5%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		73,3%	71,8%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	93,3%	82,4%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	20,0%	21,0%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	0,8%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	85,7%	80,8%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		57,1%	38,2%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	75,0%	65,6%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	92,9%	86,1%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		25,0%	24,9%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		78,6%	78,1%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	100,0%	89,9%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	21,4%	21,7%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Per l'istituto l'inclusione rappresenta una condizione "naturale" e riguarda tutti gli studenti. Nelle sezioni della scuola dell'infanzia vengono condotte osservazioni sulle competenze acquisite dagli alunni. Particolare cura è rivolta ai bambini stranieri che vengono accolti con molta attenzione evitando che si verifichino percezioni di disuguaglianza, in un'ottica di reale inclusione. Per quanto riguarda le competenze linguistiche ed espressive di tali alunni si tiene sempre presente questo bisogno di apprendimento con attività di potenziamento della lingua italiana in piccoli gruppi. Sono adottate strategie e metodologie come il cooperative learning e il peer tutoring per favorire la socializzazione; la didattica mediata dalle tecnologie per facilitare l'apprendimento è una prassi consolidata. Molti docenti hanno seguito corsi di formazione sui temi dell'inclusione e utilizzano metodologie innovative e inclusive durante le attività didattiche; inoltre è consuetudine personalizzare gli interventi per gli alunni che presentano bisogni educativi speciali (non espressamente certificati) attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato. Gli obiettivi da inserire nel PEI sono concordati a livello di team, a seguito di un periodo di osservazione dell'alunno,

Punti di debolezza

Risulta da migliorare la partecipazione dei docenti, anche se in maniera residuale, alla stesura della documentazione riguardante gli alunni con certificazione secondo la L.104/92. Malgrado la realizzazione, da parte della scuola, di percorsi di alfabetizzazione rivolti agli studenti stranieri, non sempre questi interventi riescono a favorire il loro successo scolastico in quanto alcuni di essi frequentano in modo discontinuo e spesso non portano a termine l'anno scolastico perché ritornano nel loro paese di origine. Gli ambienti di apprendimento sono moderni e dotati di tecnologie, tuttavia a volte si lamenta carenza di spazi (carenza strutturale) da dedicare agli alunni con BES. Nonostante la scuola accolga i tirocinanti che svolgono attività di mediazione culturale, rimangono comunque episodi sporadici e non strutturati.



e condivisi all'interno del GLO con genitori e terapeuti. La valutazione, in genere, si effettua secondo le modalità della classe facendo riferimento agli obiettivi stabiliti nei Piani. Nella scuola primaria una parte dell'organico dell'autonomia è utilizzata per attività di recupero e di potenziamento, nonché per percorsi di alfabetizzazione a favore dei numerosi alunni stranieri. Nella scuola secondaria per includere gli alunni stranieri si promuove l'utilizzo di risorse umane competenti nell'alfabetizzazione linguistica, oltre il docente assegnato per la C.C. A023, considerato il numero rilevante di alunni stranieri presenti a scuola e oggetto di frequenze irregolari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Tutto il Collegio Docenti valuta favorevolmente l'area in questione e le attribuisce il livello 6 della rubrica, in quanto consapevole che la cura che la scuola dedica all'ambiente relazionale e di apprendimento, ha determinato e continua a favorire "naturalmente" i processi di inclusione. Spesso la scuola accoglie alunni in difficoltà provenienti da altre realtà scolastiche, in quanto l'ambiente familiare, moderno, innovativo e accogliente favorisce l'inclusione di questi alunni e tutto ciò è noto a livello territoriale. Per gli alunni stranieri, gli itinerari comuni per specifici gruppi sono finalizzati all'apprendimento dell'italiano L2; la conoscenza e il rispetto delle culture, inoltre, vengono promossi declinando opportunamente la didattica (es. cibo e tradizioni dei popoli; feste delle varie religioni etc.). Azioni mirate e specifiche (curricolari ed extracurricolari), infine, sono realizzate per il recupero e il potenziamento delle competenze.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		4,1%	5,9%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	73,5%	73,4%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	69,4%	66,9%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	79,6%	78,4%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	61,2%	57,7%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	65,3%	56,3%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	55,1%	41,7%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	57,1%	42,8%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		24,5%	18,2%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		12,2%	20,5%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	55,1%	39,5%	35,1%
Altra azione per la continuità	✓	24,5%	23,1%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di		0,0%	0,2%	0,4%



scuola				
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	90,3%	88,9%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	87,1%	80,1%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	95,7%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	90,3%	85,4%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	83,9%	80,3%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	83,9%	64,6%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	74,2%	60,5%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		19,4%	25,2%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	87,1%	71,9%	71,0%
Altra azione per la continuità	✓	29,0%	26,0%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	86,2%	88,7%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	86,2%	79,6%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	94,3%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	89,7%	86,3%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	82,8%	82,1%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	89,7%	67,9%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	69,0%	59,7%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		20,7%	24,6%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	100,0%	87,6%	85,3%



Altra azione per la continuità	✓	31,0%	28,8%	24,5%
--------------------------------	---	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		16,7%	12,9%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	73,3%	65,9%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		46,7%	39,8%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	43,3%	32,2%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		20,0%	9,7%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		3,3%	5,3%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		20,0%	25,2%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		6,7%	5,5%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		10,0%	10,2%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		3,3%	5,7%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	43,3%	33,5%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		43,3%	32,2%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		13,3%	13,3%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento	✓	10,0%	15,7%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per



l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✓	9,7%	6,9%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		80,6%	75,9%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		67,7%	55,1%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		48,4%	35,1%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		25,8%	18,0%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		6,5%	7,3%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		32,3%	35,1%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		6,5%	7,6%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		22,6%	23,7%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		9,7%	13,9%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		51,6%	50,0%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		58,1%	56,9%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		29,0%	26,9%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		6,5%	16,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,2%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di		96,6%	90,5%	93,9%



sé e delle proprie inclinazioni	✓			
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	96,6%	90,7%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	62,1%	42,9%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		65,5%	56,4%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		31,0%	22,9%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		69,0%	61,7%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	93,1%	89,7%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	48,3%	36,8%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		62,1%	60,0%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		72,4%	67,4%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	82,8%	76,0%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		69,0%	58,1%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	20,7%	26,9%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Professionale	Qualunque scelta	Tecnico	Umanistico	Linguistico	Scientifico	Apprendistato
Situazione della scuola RGIC80500Q	10,0%	36,7%	13,4%	30,0%	10,0%	-	-	-
Riferimenti								
Provincia di RAGUSA	0,0%	30,6%	3,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%
SICILIA	0,00%	19,7%	6,4%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,6%



Italia	0,0%0%0%	21,4%	7,0%	0,0%0%0%	0,0%0%0%	0,0%0%0%	0,0%0%0%	1,8%
--------	----------	-------	------	----------	----------	----------	----------	------

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	60,0%	57,8%	60,6%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola RGIC80500Q	100,0%	87,5%
Riferimenti		
Provincia di RAGUSA	95,1%	87,6%
SICILIA	96,9%	92,9%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'istituto annualmente, prima dell'inizio delle lezioni, organizza degli incontri tra i docenti dei tre ordini di scuola, delle classi ponte, finalizzati alla condivisione e alla progettazione di azioni di continuità educativa. Durante tali incontri, ha luogo la formazione delle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, con la costituzione di gruppi classe eterogenei dal punto di vista didattico e disciplinare. Le attività di continuità tra infanzia e primaria prevedono un passaggio di informazioni rilevate e registrate attraverso una scheda di raccordo tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, condivisa senza alcun rischio di "etichettamento". Tra le attività di continuità, meritano di essere menzionate: la realizzazione nel corso dell'anno scolastico, per gli alunni delle classi finali (sia dell'infanzia che della primaria), di visite per la conoscenza dei loro futuri luoghi di apprendimento; lo svolgimento di attività ludiche tra i bambini dell'infanzia e quelli della primaria; lo svolgimento di attività legate al curriculum di educazione civica e musicale tra gli alunni delle quinte classi della primaria e gli allievi della secondaria di I grado. Tra le novità legate all'orientamento, va sicuramente menzionata l'attività del docente orientatore, figura prevista dalle Linee guida DM

Punti di debolezza

Sarebbe auspicabile promuovere più incontri tra i docenti dell'infanzia e della primaria e tra questi e gli insegnanti della secondaria, finalizzati al confronto sul raggiungimento da parte degli alunni in uscita e in entrata delle competenze definite nel PTOF. L'istituto risulta ancora carente nella predisposizione di azioni orientative finalizzate ad aiutare gli studenti a comprendere le proprie attitudini e potenzialità, sostenerli nella scelta del percorso scolastico per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni. L'istituto ha cominciato a monitorare i propri studenti nel loro successivo percorso formativo, ma le prassi sono ancora da consolidare. Si sta cominciando a mettere in atto qualche collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento, come associazioni di categorie o altre realtà produttive e professionali del territorio.



328/2022, che programma vari incontri con i docenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado e fornisce ad alunni e famiglie informazioni e chiarimenti utili ad effettuare una scelta responsabile ed adeguata, tenendo conto delle inclinazioni di ciascun alunno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del



territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,0%	6,1%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		12,2%	11,9%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		42,9%	46,5%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	42,9%	35,5%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,2%	3,1%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		9,7%	11,2%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		45,2%	44,6%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	41,9%	41,1%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,4%	3,2%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,3%	12,2%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		44,8%	41,8%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		41,4%	42,9%	38,4%



in modo sistematico



I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento povinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,5%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	3,4%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento povinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	5,7%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	10,2%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento povinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,5%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	RGIC80500Q	RAGUSA	SICILIA	nazionale
Numero di progetti	2	6	6	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	725,0	1.500,8	5.851,9	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	6,4%	6,5%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	2,1%	4,1%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	2,1%	4,1%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	2,1%	7,9%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	4,3%	4,1%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	21,3%	18,1%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	36,2%	23,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	34,0%	32,9%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	19,1%	19,2%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	23,4%	18,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	8,5%	19,2%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	6,4%	13,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	23,4%	12,3%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	4,3%	2,4%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	4,3%	4,4%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	1	8,5%	11,6%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	44,7%	39,5%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	14,9%	16,4%	25,4%



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

L'istituto ha chiaramente definito la propria mission e vision e le ha condivise e partecipate con la comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. Le attività del PTOF vengono monitorate dalle funzioni strumentali che si occupano dei documenti programmatici della scuola; gli strumenti prevalentemente utilizzati per effettuare il monitoraggio sono digitali (google moduli); i dati raccolti vengono socializzati alla fine dell'anno scolastico in sede collegiale e contribuiscono alla rendicontazione sociale.

L'attribuzione di compiti e funzioni al personale avviene sempre in maniera collegiale, chiara, equa e condivisa. Una buona percentuale di docenti ricopre ruoli di responsabilità attribuiti in base alle competenze possedute e al rapporto di fiducia consolidato nel tempo. Diversi sono gli incarichi assegnati al personale docente e retribuiti con il FIS per le seguenti aree: supporto alle attività organizzative, supporto alla didattica e supporto all'organizzazione della didattica. Anche il personale ATA beneficia del Fondo di istituto per intensificazione del carico di lavoro, incarichi specifici e attività aggiuntive. Tutte le spese definite nel PA sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF e tutte le risorse economiche destinate ai progetti

Punti di debolezza

Il monitoraggio delle attività necessita una maggiore digitalizzazione degli strumenti di osservazione per un controllo più veloce ed efficace. Il fondo d'istituto presenta uno squilibrio a favore del personale ATA, che spesso è impegnato in prestazioni aggiuntive a causa della numerosità dei plessi. Difficoltosa la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria che dovrebbe essere a carico dell'ente locale ma che ricade spesso sulla scuola, la quale deve attivarsi per reperire le risorse necessarie. Sarebbe auspicabile, all'inizio dell'anno, somministrare un questionario digitale per conoscere le competenze e le attitudini dei singoli docenti, al fine di attribuire incarichi mirati.



sono ripartite in modo adeguato, tenendo conto di criteri deliberati in sede collegiale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio delle attività. Le responsabilità e i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,5%	6,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	39,4%	42,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		22,7%	20,1%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		33,3%	30,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	7	3,3	3,6	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	10.6	14.9	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	4.5	7.3	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	47.0	52.9	53.0



Competenze linguistiche	1	51.5	48.7	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	7.6	4.9	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	6.1	6.1	6.9
Didattica per competenze	0	1.5	5.2	6.9
Discipline artistiche	0	0.0	3.2	5.9
Discipline scientifiche	0	6.1	3.1	5.2
Discipline STEM	0	16.7	24.6	24.5
Discipline umanistiche	0	1.5	2.3	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	10.6	6.4	16.0
Inclusione e disabilità	1	22.7	24.0	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	1	3.0	7.1	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	4.5	5.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	7.6	3.3	5.0
Metodologia CLIL	0	31.8	31.5	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	37.9	35.3	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	21.2	15.4	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.5	2.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	6.1	6.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	1	6.1	5.1	5.6
Valutazione e miglioramento	0	1.5	2.5	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	6.1	11.3	9.0
Altra tematica	1	21.2	30.4	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	69,7%	75,2%	67,3%
Scuola Polo	0	1,5%	6,3%	4,1%
Rete di ambito	0	3,0%	3,5%	7,0%
Rete di scopo	0	1,5%	3,0%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,1%	12,4%	10,3%



Università	0	3,0%	2,3%	2,9%
Ente locale	0	1,5%	1,7%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,5%	1,0%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,0%	0,3%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	4	31,8%	27,2%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	39,4%	39,5%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	6,1%	5,6%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	1,5%	2,7%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	6,1%	13,6%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	4,5%	2,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	7,6%	5,8%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	2	59,1%	55,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	3	7,6%	12,2%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0,0%			
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	100,0%			
Competenze linguistiche	13,0%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	5,6%			
Insegnamento dell'educazione civica	0,0%			
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti	0,0%			
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	18,5%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	2,2%			
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	54,3%			
Competenze linguistiche	19,6%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	4,3%			
Insegnamento dell'educazione civica	2,2%			
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti	10,9%			
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	6,5%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0,0%			
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	46,7%			
Competenze linguistiche	23,3%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				



Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	0,0%			
Insegnamento dell'educazione civica	3,3%			
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti	0,0%			
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	6,7%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		7,0%	4,5%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	41,9%	43,4%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		23,3%	19,4%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		27,9%	32,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s.].



2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	4	1,9	2,2	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	14,0%	6,7%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	9,3%	9,8%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,6%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	18,6%	16,9%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	0,0%	2,2%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0%	5,9%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	11,6%	17,0%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	1,6%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,3%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	4,7%	2,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	7,0%	5,6%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0%	4,7%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	18,6%	28,0%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	18,6%	10,4%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	0,0%	2,8%	5,3%
Gestione documentale	1	14,0%	12,6%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	4,7%	3,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	14,0%	22,8%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	4,7%	3,1%	4,4%



Relazioni sindacali	0	0,0%	0,6%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	9,3%	11,7%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	1	16,3%	16,3%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,3%	0,1%
Altra tematica	0	27,9%	28,9%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	67,4%	77,5%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	1	11,6%	7,1%	5,9%
Rete di ambito	0	4,7%	2,8%	4,1%
Rete di scopo	0	2,3%	4,1%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	2	23,3%	19,3%	14,6%
Università	0	0,0%	0,3%	0,2%
Ente locale	0	2,3%	1,0%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	11,6%	20,0%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		5,3%	2,0%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,7%	1,6%	1,6%



Autonomia scolastica			0,1%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		2,8%	3,8%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente			0,5%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			2,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		2,3%	3,4%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori			0,3%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,1%	0,6%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,0%	0,6%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			1,0%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,1%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	35,7%	7,4%	8,5%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,1%	1,8%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR			0,5%	0,8%
Gestione documentale	35,7%	4,7%	3,6%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,8%	0,5%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		4,5%	7,6%	9,2%
Procedure sul SIDI		1,0%	0,5%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	10,7%	1,2%	2,2%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione	53,6%	7,5%	6,0%	7,3%
Altra tematica			0,1%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	87,9%	85,8%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	69,7%	66,1%	62,5%



Continuità	✓	84,8%	79,5%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	63,6%	53,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	43,9%	36,8%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	74,2%	69,4%	64,2%
Inclusione	✓	92,4%	88,1%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		74,2%	71,9%	65,6%
Orientamento	✓	92,4%	82,7%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	93,9%	94,8%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	86,4%	76,5%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	77,3%	69,8%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	54,5%	51,0%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	75,8%	72,8%	71,3%
Temi disciplinari		63,6%	58,5%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	71,2%	71,1%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		57,6%	48,8%	45,7%
Altro argomento		28,8%	35,3%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	No	84,6%	80,0%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.



Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

L'istituto raccoglie, attraverso moduli google, il fabbisogno formativo del personale docente. I corsi di formazione vengono gestiti nel rispetto delle esigenze del personale, sia per la scelta dell'argomento sia per le modalità organizzative. Il piano della formazione del personale scolastico riguarda prevalentemente i temi delle competenze digitali, delle innovazioni metodologiche, dell'inclusione e prevenzione del disagio, della gestione amministrativa e della sicurezza. Nella gestione quotidiana delle attività, la formazione contribuisce al miglioramento e all'innovazione delle pratiche didattiche e amministrative. L'Istituto valorizza le competenze possedute dal personale e ne tiene conto nell'attribuzione di incarichi e ruoli specifici e nell'assegnazione del bonus premiale alla fine dell'anno scolastico. La scuola promuove il principio della collaborazione, sia in modo informale sia attraverso gruppi di lavoro strutturati, affinché si abbia una ricaduta positiva non solo sugli apprendimenti degli alunni ma anche sulla gestione amministrativa e sul clima di benessere generale. Per condividere le buone pratiche, i docenti si scambiano materiali didattici, strumenti e metodologie, socializzandoli attraverso le

Punti di debolezza

La scuola non ha ancora messo a punto un sistema di disseminazione strutturato rispetto a quanto acquisito nei corsi di formazione. La scuola incentiva i lavori di gruppo ma non tutti i docenti riescono a collaborare e a condividere modalità di lavoro. Necessita una strutturazione di dipartimenti in verticale tra i diversi ordini di scuola per individuare, nell'ambito del curriculum verticale d'istituto, i requisiti che gli alunni devono possedere nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola deve migliorare la documentazione dei processi e dei prodotti e la condivisione delle buone prassi.



piattaforme digitali prevalentemente utilizzate e attraverso il sito istituzionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro. Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	6	0,4	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	20,2%	19,4%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	1	4,3%	3,2%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	1,2%	1,4%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,6%	2,0%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0%	0,4%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,5%	4,4%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,1%	6,9%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	2,5%	4,9%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	0,0%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	11,0%	11,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	1	10,4%	4,2%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	1,8%	1,3%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,7%	4,3%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	1,8%	3,7%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	1	1,8%	1,5%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	8,0%	9,1%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	87,3%	85,3%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		11,1%	10,9%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		1,6%	3,7%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Stato	1	29,7%	24,4%	16,3%
Regione	3	17,9%	10,5%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	13,1%	15,8%	20,6%
Unione Europea	0	6,2%	5,5%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	1,4%	4,8%	4,9%
Scuole componenti la rete	2	31,7%	38,9%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	1	5,5%	5,6%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,8%	3,0%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	3	60,0%	61,7%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	8,3%	5,9%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	2,1%	2,2%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	2	21,4%	21,6%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,7	3,5	2,1
Convenzioni	4	13,5	8,8	13,3
Patti educativi di comunità		0,4	0,6	0,7
Accordi quadro		0,1	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati		1,5	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	4	12,6	10,5	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-----------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,3%	6,1%	6,5%
Università	✓	17,4%	17,8%	16,7%
Enti di ricerca		3,7%	4,0%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	5,3%	10,0%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		11,1%	8,4%	8,4%
Associazioni sportive		11,6%	12,1%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		13,7%	14,3%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		14,2%	11,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale		9,5%	7,0%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		3,7%	3,1%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,7%	5,5%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	8,6%	9,8%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		2,3%	2,8%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		1,9%	1,6%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,1%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,8%	7,5%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,8%	5,9%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		9,0%	8,2%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,5%	1,1%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		10,2%	9,4%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,8%	6,5%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		5,6%	3,6%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		3,8%	4,0%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,5%	5,2%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,1%	3,5%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		11,7%	11,5%	11,0%
Servizio mensa		4,1%	3,8%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,0%	3,6%	3,6%
Altro oggetto		2,6%	4,0%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	6%	20,9%	20,6%	17,9%
Scuola primaria	7%	20,9%	20,6%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	3%	20,9%	20,6%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RGIC80500Q			✓	
	Riferimento provinciale RAGUSA	10,4%	16,7%	37,5%	35,4%



	Riferimento regionale SICILIA	16,0%	29,6%	29,1%	25,2%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RGIC80500Q				✓
	Riferimento provinciale RAGUSA	6,2%	8,3%	18,8%	66,7%
	Riferimento regionale SICILIA	1,6%	16,4%	32,2%	49,8%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RGIC80500Q			✓	
	Riferimento provinciale RAGUSA	0,0%	8,3%	25,0%	66,7%
	Riferimento regionale SICILIA	1,1%	12,2%	25,2%	61,5%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RGIC80500Q			✓	
	Riferimento provinciale RAGUSA	0,0%	30,0%	36,7%	33,3%
	Riferimento regionale SICILIA	10,0%	31,0%	36,0%	23,0%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RGIC80500Q				✓
	Riferimento provinciale RAGUSA	0,0%	6,7%	33,3%	60,0%
	Riferimento regionale SICILIA	0,0%	5,3%	35,2%	59,5%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RGIC80500Q			✓	
	Riferimento provinciale RAGUSA	0,0%	3,3%	50,0%	46,7%
	Riferimento regionale SICILIA	0,4%	9,4%	33,8%	56,4%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RGIC80500Q	✓			
	Riferimento provinciale RAGUSA	14,3%	50,0%	28,6%	7,1%
	Riferimento regionale SICILIA	16,0%	42,9%	28,8%	12,2%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RGIC80500Q				✓
	Riferimento provinciale RAGUSA	0,0%	21,4%	50,0%	28,6%
	Riferimento regionale SICILIA	0,2%	15,6%	42,5%	41,7%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RGIC80500Q				✓
	Riferimento provinciale RAGUSA	0,0%	39,3%	39,3%	21,4%
	Riferimento regionale SICILIA	1,7%	23,6%	38,3%	36,4%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		15,2%	16,0%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,5%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,2%	15,7%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,0%	15,0%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,0%	1,5%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		7,8%	10,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,6%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	10,9%	6,6%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,7%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,3%	0,4%	0,9%
Altra modalità	✓	1,8%	1,6%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,2%	16,0%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,5%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,2%	15,7%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,0%	15,0%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,0%	1,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		7,8%	10,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,6%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	10,9%	6,6%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,7%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,3%	0,4%	0,9%
Altra modalità	✓	1,8%	1,6%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,2%	16,0%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,5%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,2%	15,7%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,0%	15,0%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,0%	1,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		7,8%	10,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		11,6%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		10,9%	6,6%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,7%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,3%	0,4%	0,9%
Altra modalità	✓	1,8%	1,6%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		13,6%	14,7%	17,1%
Scuola primaria		14,5%	18,7%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		13,8%	19,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RGIC80500Q	Riferimento provinciale RAGUSA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		28,0	34,2	49,6
Scuola primaria (in euro)		8,9	33,3	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		47,5	14,3	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola ha aderito a diverse reti allo scopo di fare economia di scala, ottenere finanziamenti, migliorare le pratiche didattiche ed educative, scambiare buone prassi. La scuola ha stipulato protocolli con Università ed enti di formazione accreditati per promuovere gli scambi interistituzionali e sostenere le attività di formazione e aggiornamento del personale; collabora inoltre con ente locale, ASP, forze dell'ordine e associazioni varie operanti sul territorio, seppur in maniera non formalizzata. Le famiglie vengono coinvolte nella comunità educante mediante l'organizzazione di eventi formativi ad esse rivolti, la partecipazione a manifestazioni scolastiche e attraverso i canali telematici. Per la piccola comunità agricola di Pedalino, in particolare, la scuola è luogo di aggregazione e confronto e le azioni messe in atto dalla scuola (didattiche, relazionali, progettuali e comunicative) sono molto apprezzate. Alle famiglie non viene chiesto di erogare alcun contributo volontario.

Punti di debolezza

La collaborazione con il territorio potrebbe essere più ricca e produttiva se venisse supportata da una maggiore disponibilità finanziaria. L'assenza di mediatori culturali limita il dialogo con le famiglie straniere. La percentuale dei genitori votanti alle elezioni del Consiglio d'Istituto è bassa. Sarebbe opportuno coinvolgere i genitori nel processo di autovalutazione, attraverso la somministrazione di google moduli, al fine di ascoltare le loro percezioni e le loro proposte per migliorare i processi scolastici (azione già compiuta negli anni precedenti ma non fidelizzata).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e



propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono perfettamente integrate con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. La maggioranza dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Innalzamento dei livelli di competenza nella lingua inglese

TRAGUARDO

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate relativamente alla lingua inglese, raggiungendo livelli di competenza simili a quelli raggiunti dalle scuole con ESCS simile. Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria. Abbattere il livello di cheating.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Partecipare ai progetti di mobilità Erasmus+ e promuovere progetti di ampliamento dell'offerta formativa con esperti di madrelingua o in possesso di certificazioni linguistiche di alto livello
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare e attuare momenti strutturati di visione di supporti audiovisivi in madrelingua, nei vari ordini di scuola
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la progettazione e la realizzazione di attività a classi aperte
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare le simulazioni di prove standardizzate nazionali in modalità CBT
5. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare l'utilizzo del laboratorio linguistico
6. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare l'utilizzo del laboratorio multimediale per le simulazioni di prove standardizzate nazionali in modalità CBT
7. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre un setting maggiormente adeguato durante lo svolgimento delle prove e migliorare le modalità di sorveglianza



PRIORITA'

Innalzamento dei livelli di competenza nella lingua italiana

TRAGUARDO

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate relativamente alla lingua



italiana, raggiungendo livelli di competenza simili a quelli raggiunti dalle scuole con ESCS simile. Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria. Abbattere il livello di cheating.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la progettazione e la realizzazione di attività a classi aperte
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare le simulazioni di prove standardizzate nazionali in modalità CBT
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Partecipare a progetti per il recupero e il potenziamento della lingua italiana
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la diffusione, in modalità condivisa, dei quadri di riferimento e la restituzione dei dati Invalsi
5. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare l'utilizzo del laboratorio multimediale per le simulazioni di prove standardizzate nazionali in modalità CBT
6. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre un setting maggiormente adeguato durante lo svolgimento delle prove e migliorare le modalità di sorveglianza



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Innalzamento dei livelli di competenza in matematica

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate relativamente alla matematica, raggiungendo livelli di competenza simili a quelli raggiunti dalle scuole con ESCS simile. Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria. Abbattere il livello di cheating.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la progettazione e la realizzazione di attività a classi aperte
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare le simulazioni di prove standardizzate nazionali in modalità CBT
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la diffusione, in modalità condivisa, dei quadri di riferimento e la restituzione dei dati Invalsi
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Partecipare a progetti per il recupero e il potenziamento della matematica
5. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare l'utilizzo del laboratorio multimediale per le simulazioni di prove standardizzate nazionali in modalità CBT
6. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre un setting maggiormente adeguato durante lo svolgimento delle prove e migliorare le modalità di sorveglianza



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi dei risultati delle prove Invalsi colloca l'Istituto in una situazione di criticità generale, con punteggi medi che risultano decisamente inferiori rispetto alle medie regionali, di Sud/Isole e nazionali in quasi tutti i livelli e discipline. Una delle principali sfide è rappresentata dal divario rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile: in particolare in Italiano (V Primaria e III Secondaria) si registra un divario ESCS negativo, indicando che i risultati sono inferiori a quelli attesi per il contesto socioculturale degli studenti. Coerentemente, la percentuale di alunni collocati nel livello più basso è nettamente superiore alla media regionale e nazionale in discipline cruciali come Italiano e Matematica in III Secondaria, specialmente a fronte di una limitata presenza di studenti nei livelli di competenza più alti. Questo evidenzia una difficoltà nel garantire a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze di base e un effetto scuola negativo o leggermente negativo in Italiano (Primaria V). In sintesi, la scuola necessita di un forte intervento per colmare il gap ESCS e innalzare i livelli di competenza di base: a tal fine ci si impegna a incrementare il percorso analitico di riflessione per le criticità emerse nelle prove Invalsi, rispetto a tipi di testo/aspetti e ambiti/processi, attraverso percorsi di potenziamento lessicale, manipolativo, espressivo, scientifico e matematico, per innalzare le competenze STEM e